



- REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E FORNITURE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DI ROMA E PROVINCIA E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE -

Art.1 – Affidamento di contratti di servizi, consulenze e forniture sotto soglia comunitaria

Gli affidamenti di incarichi, consulenze, servizi e forniture agli operatori economici sono affidati dal Consiglio nell'unico interesse dell'Ordine e dei suoi iscritti secondo i principi di qualità, utilità, economicità e trasparenza.

Il presente Regolamento non si applica per le attività che l'Ordine affida alle società in house.

Le procedure del presente articolo e dei successivi articoli 2, 3 e 4 si applicano ai contratti sotto soglia ovvero agli *“affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 ed inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi”* come disciplinato dal combinato disposto dagli articoli 35 e 36 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.

Il presente Regolamento viene adottato in conformità a quanto stabilito nelle Linee Guida n. 4 redatte ai sensi dell'articolo 36 comma 7 del Codice Appalti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*.

Presso l'Ordine è costituito un Elenco dei fornitori per l'affidamento di servizi, consulenze e forniture sotto soglia di cui all'articolo 2.

Su richiesta del Consiglio, il Segretario, ovvero un Consigliere delegato, procede a richiedere ad almeno cinque soggetti iscritti all'Albo dei fornitori una offerta relativamente ad un servizio, consulenza od una fornitura.

Gli affidamenti sono conferiti dal Consiglio il quale procede ed esamina le offerte direttamente o attraverso Commissioni appositamente costituite composte da almeno tre membri del Consiglio stesso.

Salvo necessità di particolare urgenza, espressamente motivate negli atti di Consiglio, per ogni affidamento di incarico il Consiglio, ovvero la Commissione delegata, è tenuta a valutare almeno cinque offerte, comparandole dal punto di vista economico, qualitativo e prestazionale, ed affidandole secondo il principio della offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso di procedure di affidamento effettuate dalle società partecipate dall'Ordine le attività sopra descritte sono svolte dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato della società partecipata; il Consiglio dell'Ordine dovrà essere informato del metodo o della procedura applicata per tale incarico.



Art.2 - Elenco dei fornitori di cui all'art. 1 comma 4

L'Elenco dei fornitori sottosoglia è costituito presso l'Ordine e della sua tenuta è responsabile il Segretario dell'Ordine. I requisiti, le modalità di iscrizione e le modalità di sospensione o cancellazione dall'Elenco dei fornitori saranno proposte dal Segretario dell'Ordine e verranno adottate con successiva delibera di Consiglio.

L'Elenco è unico per l'Ordine e per le società partecipate ed è distinto in:

- A. Servizi e consulenze: A1. Legale e Commerciale, A2. Tecnica, A3. Informatica e Comunicazione..
- B. Forniture: B1. Informatica e attrezzature per ufficio, B2. Materiali di consumo, B3. Arredi, ...

L'iscrizione all'Elenco è sempre aperta e decorre dalla data di ricezione della domanda da parte dell'Ordine.

Art.3 – Obblighi contrattuali

Il soggetto aggiudicatario, prima della firma del contratto, deve depositare presso l'Ordine una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che non sussistano rapporti di parentela sino al III grado con membri del Consiglio e loro congiunti.

Nel caso di contratti stipulati dalle società partecipate dall'Ordine tale dichiarazione deve riguardare l'insussistenza di rapporti di parentela sino al III grado con membri del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Amministrazione delle stesse e loro congiunti, nonché l'insussistenza di rapporti contrattuali a favore di membri del Cda delle stesse e dei loro congiunti.

Qualora il soggetto aggiudicatario risulti essere una figura giuridica, prima della firma del contratto, deve depositare all'Ordine copia della visura camerale, od ogni altro atto da cui risultino i nominativi dei soci e delle cariche sociali.

In questo caso la dichiarazione di cui al primo comma del presente articolo è effettuata dal rappresentante legale e deve riguardare tutti i soci.

All'atto del contratto il soggetto aggiudicatario deve espressamente consentire all'Ordine la pubblicazione dei dati relativi al contratto di cui al successivo art.4.

Art.4 - Trasparenza degli incarichi dell'Ordine e delle società partecipate

Sul sito web dell'Ordine è costituita una apposita Sezione dove è riportato il presente regolamento e le modalità di iscrizione all'Albo dei fornitori.

Di ogni incarico, servizio, o fornitura di cui all'articolo 1, comma 3, affidato dall'Ordine e dalle società partecipate, ne è data informazione sul sito web riportando nominativo, oggetto dell'incarico, importo ed eventuale durata del contratto.

Nella stessa sezione del sito web è pubblicato annualmente l'importo dei compensi di consulenti e fornitori relativo all'anno solare precedente.



Art. 5 –Attività dei componenti del Consiglio

Ai consiglieri e al Presidente dell'Ordine è preclusa ogni attività di tipo oneroso, non istituzionale con l'Ordine e con le sue società partecipate.

Ai Consiglieri dell'Ordine e al Presidente è preclusa la partecipazione a concorsi di idee, concorsi di progettazione che prevedano affidamenti di incarico, ovvero a gare per affidamento della progettazione e/o direzione dei lavori nel caso in cui l'Ordine abbia avuto un ruolo attivo nella predisposizione del bando ovvero qualora uno dei membri della giuria fosse indicato dal Consiglio.

Nella apposita sezione del sito web è annualmente pubblicato l'importo dei gettoni di presenza corrisposti ai Consiglieri.

Ogni futura modifica od integrazione al presente Regolamento dovrà essere pubblicata sul sito web.

Art. 6 - Norme transitorie

Il presente regolamento è trasmesso alle Società Partecipate dall'Ordine affinché venga integralmente recepito nella prossima Assemblea dei Soci.

Analoga richiesta sarà inoltrata a quelle Associazioni che svolgono le loro attività in stretta connessione con l'Ordine.

Il presente Regolamento è approvato con delibera del 10 ottobre 2011 e modificato con delibera del 05 ottobre 2016 a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 56/2017).

Il Consigliere Segretario

Architetto Aldo Olivo

Il Presidente

Architetto Alessandro Ridolfi